VareseNews

Diritto allo studio: l'università gestirà il servizio

Pubblicato: Venerdì 15 Luglio 2016

A partire dal prossimo anno accademico l'Università degli Studi dell'Insubria gestisce direttamente gli interventi per il diritto allo studio universitario. L'Ateneo non si affida più al Consorzio Cidis – che è stato sciolto – ma **nulla cambia per gli studenti**: le misure rimangono le stesse, ossia **azioni di sostegno economico agli studenti, servizi di ristorazione e di alloggio e altre iniziative per favorire la partecipazione ai percorsi formativi universitari e le esperienze di studio all'estero.**

L'Ateneo eroga i benefici rispettando parametri fissati dalla legge relativi a importi e tipologie di intervento e a requisiti di merito e reddito per partecipare ai bandi di concorso.

Le Borse per il Diritto allo Studio Universitario sono finanziate da Regione Lombardia e dal MIUR: queste risorse **sono integrate dall'Università degli Studi dell'Insubria per assicurare la copertura economica totale della borsa di studio a tutti gli aventi diritto.**

Le Borse per il Diritto allo Studio Universitario vengono assegnate per concorso. Gli studenti devono possedere, congiuntamente, i **requisiti di merito**, di **regolarità accademica** e di **reddito** previsti dal Bando di concorso per l'assegnazione dei benefici per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2016/2017. L'importo della borsa varia in base alla fascia di reddito di appartenenza e ai tempi di percorrenza necessari per raggiungere la sede universitaria.

Le domande vanno presentate via web dalla pagina accesso ai benefici economici

(http://www4.uninsubria.it/on-line/home/articolo11993.html) entro il 30 settembre 2016.

Per il dettaglio degli importi delle Borse, i requisiti di merito e reddito consultare il sito www.uninsubria.it/web/dirittoallostudio

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it